

SEMINARI "TOP CLASS" IN GERIATRIA

Sintesi degli Interventi

La creazione di network geriatrici o dell'identità della Geriatria

Un network può essere definito come una rete, i cui componenti siano strettamente interconnessi tra di loro e lavorino per interessi comuni. In questo contesto, un network geriatrico non può non avere come interesse comune lo studio delle problematiche dell'anziano fragile, un paziente scarsamente studiato nella letteratura internazionale e di difficile valutazione ed inquadramento, viste le sue numerose problematiche non solo di pertinenza strettamente medica, ma anche sociale e funzionale. In considerazione della complessità del paziente geriatrico è fondamentale che il network geriatrico utilizzi metodiche di valutazione multidimensionali standardizzate e condivise e che per la necessità di una rapida comunicazione e scambio di dati tra i vari componenti del network queste metodiche di valutazione siano disponibili in formato elettronico ed informatizzate. Dati questi presupposti, la cartella informatizzata della SIGG rappresenta uno strumento prezioso su cui basare un network finalizzato allo studio di pazienti anziani "fragili".

Un network geriatrico costituito sulla base della cartella informatizzata che consente di raccogliere e monitorare in tempo reale una vasta gamma di dati su una popolazione anziana permette di: 1. offrire un pool di potenziali partecipanti a protocolli sperimentali di studi clinici controllati (RCT); 2. consentire la creazione di un database per eseguire analisi secondarie.

La rapida identificazione tramite i dati derivati dalla cartella informatica di pazienti eleggibili per RCT potrà infatti consentire di identificare potenziali partecipanti a RCT non solo farmacologici (studi di efficacia e sicurezza di nuovi farmaci), ma anche di prevenzione, come per esempio studi su interventi finalizzati a rallentare il declino funzionale o strategie per prevenire lo sviluppo di reazioni avverse a farmaci.

Inoltre, la costante raccolta di informazioni sui pazienti nel network consentirà la creazione di un database longitudinale che raccolga una vasta messe di informazioni su anziani fragili, per poter così consentire di condurre studi osservazionali finalizzati, ad esempio, a sviluppare e validare indicatori di qualità, monitorizzare l'uso di farmaci e lo sviluppo di reazioni avverse, sviluppare scale di rischio o identificare popolazioni a rischio e sviluppare e validare criteri per valutare la prescrizione inappropriata.

Non a caso, l'Agenzia Italiana del Farmaco, in associazione con la SIGG e la SIGOs ha creato un Geriatric Working Group, finalizzato allo sviluppo di un network di pazienti anziani "fragili" in RSA ed in ospedale, con lo scopo di monitorizzare l'uso dei farmaci in questa popolazione notoriamente sottostudiata e di condurre RCT per sperimentare nuovi farmaci prima della messa in commercio.

Un particolare argomento di emergente interesse che un network geriatrico può consentire di studiare è certamente inerente i criteri per valutare la prescrizione inappropriata. I criteri di Beers, che ad oggi considerati il gold standard per valutare la prescrizione inappropriata, presentano molte limitazioni: in primis sono criteri sviluppati sulla base del consenso e non derivati dall'evidenza presente nella letteratura scientifica. Inoltre, sono criteri sviluppati negli USA e pertanto non trasferibili alla realtà Italiana ed Europea e non sono criteri validati, manca cioè chiara evidenza che l'uso dei farmaci presenti nella lista di Beers sia associata a peggiori outcomes clinici dei pazienti.

Pertanto come sottolineato in un editoriale pubblicato su Age and Ageing da O'Mahony e Gallagher è necessario pensare a nuovi criteri che siano generalizzabili ed applicabili nella pratica clinica quotidiana. In base a questi presupposti, nel corso del consiglio direttivo allargato della SIGG tenutosi a San Giovanni Rotondo il 9 giugno 2008 è stata lanciata una iniziativa per costituire un gruppo di studio della SIGG finalizzato a ri-scrivere i criteri per la prescrizione inappropriata in modo da renderli applicabili alla pratica clinica quotidiana. Una tale iniziativa ha lo scopo di creare un network che raccolga dati per la validazione dei nuovi criteri sviluppati dal gruppo di studio.

Come emerso dalla discussione successiva alla presentazione del progetto, al prossimo Congresso Nazionale SIGG di Firenze si attiverà la fase operativa del progetto con la creazione di alcuni gruppi di lavoro dedicati alla identificazione (e la successiva validazione) dei criteri di appropriatezza prescrittiva nell'anziano.

Graziano Onder, Alberto Pilotto

Nome file: Nomina GWG dell'AIFA.doc
Directory: C:\Documents and Settings\am117407\Documenti
Modello: C:\Documents and Settings\am117407\Dati
applicazioni\Microsoft\Templates\Normal.dotm
Titolo: Si comunica che il Dr Alberto Pilotto, Dirigente Responsabile
dell'Unita Operativa dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza,
Oggetto:
Autore: me776813
Parole chiave:
Commenti:
Data creazione: 06/03/2009 10.57.00
Numero revisione: 3
Data ultimo salvataggio: 06/03/2009 10.57.00
Autore ultimo salvataggio: fo219454
Tempo totale modifica 1 minuto
Data ultima stampa: 06/03/2009 12.07.00
Come da ultima stampa completa
Numero pagine: 1
Numero parole: 696 (circa)
Numero caratteri: 3.969 (circa)